



## **CONTRATTO DI SERVIZIO**

### **PREMESSO:**

- ASPeF, Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia, è stata istituita dal Comune di Mantova con delibera n° 203 del Consiglio Comunale del 16 dicembre 1997. Essa è impresa sociale territoriale, con configurazione giuridica di Ente Pubblico Economico, secondo quanto statuito dall'art. 114 del DLG 267/00, ed ha, pertanto, personalità giuridica ed autonomia imprenditoriale.
- Le tipologie d'intervento dell'azienda riguardano le seguenti aree
  1. area salute
  2. area integrazione sociale
  3. area handicap
  4. area domiciliarità
  5. area residenziale semiresidenziale per anziani
  6. area riabilitativa
  7. area minori
- Il presente contratto di servizio ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra Comune di Mantova e l'A.S.P.eF. relativamente:
  - agli aspetti amministrativi connessi ai servizi trasferiti e successivamente alle modalità di integrazione e di accordo;
  - ai rapporti finanziari tra le parti.
- Il Comune di Mantova si impegna ad indicare ad A.S.P.eF., triennialmente, ed eventualmente aggiornare annualmente, i criteri per definire gli obiettivi e le priorità in materia di servizi sociali; sulla scorta di ciò verrà definito annualmente il budget da trasferire all'Azienda.

Tutto ciò premesso tra

Comune di Mantova (cf 00189800204) rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali dott. Ghidoni Ernesto nato a Mantova il 30 agosto 1956 e domiciliato per la carica in Via Roma 39, Mantova

E

ASPeF (cf 01837820206) rappresentato dal Direttore generale dott. Graziella Eugenia Ascari nata a Quistello (Mantova) il 19 ottobre 1959 e domiciliata per la carica in Piazzale Michelangelo 1, Mantova

si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1**  
***Impegni tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi***

- Il Comune di Mantova si impegna a versare, a titolo di corrispettivo per i servizi finanziati sulla base di specifici budget presentati da A.S.P.eF. la cifra prevista nel Bilancio annuale di Previsione con le seguenti modalità:
  1. Acconto del 35% entro il mese di Gennaio
  2. Acconto del 35% entro il mese di giugno
  3. Conguaglio alla fine dell'anno a presentazione del rendiconto di spesa
  4. Verifica ed eventuale ulteriore impegno di spesa relativamente a progetti straordinari previamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale entro il mese di settembre dell'anno di riferimento.
- Le tariffe applicate per le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale, su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.
- A.S.P.eF. si impegna a produrre i Regolamenti e la Carta dei Servizi Aziendale, nei termini previsti dalla vigente normativa, previo confronto con la Dirigenza dei Settori del Comune di Mantova coinvolti nonché a predisporre ogni due anni il Bilancio di utilità sociale che sostituirà il rapporto qualità, previsto dall'art.8 dello Statuto dell'azienda.

**AREA SALUTE**

Farmacia Gramsci

\*

Farmacia Due Pini

- L'Azienda assume ogni rischio imprenditoriale, impegnandosi ad attuare le forme di gestione in ossequio ai principi di efficacia ed efficienza, tenuto conto che gli introiti degli esercizi concorrono al finanziamento degli altri servizi soci assistenziali e sanitari essenziali che ASPeF è tenuta a garantire.

Tipologia di verifica: comparazione dati economici con esercizi in gestione pubblica.
- Il Comune di Mantova si impegna ad acquistare, a parità di condizioni di mercato, prodotti farmaceutici, presidi sanitari ed ogni altro bene in vendita presso gli esercizi commerciali di ASPeF ed ad iscrivere nel proprio Albo Fornitori le Farmacie Gramsci e Due Pini.

**AREA INTEGRAZIONE SOCIALE**

Dormitorio

\*

Pensionato sociale

***Dormitorio (22 posti letto)***

L'Azienda assume per quanto concerne il Dormitorio Pubblico ogni onere relativo all'assistenza socio-educativa e di sorveglianza.

Possono essere ammessi esclusivamente soggetti di sesso maschile, di età maggiore ai 18 anni:

- ❑ Italiani, cittadini della Comunità Europea o di Paesi extra comunitari, non domiciliati nel Comune di Mantova
- ❑ Soggetti residenti nel Comune di Mantova o in altri Comuni dello Stato Italiano , in situazione di grave disagio socio-economico e/o sprovvisti di dimora fissa che chiedano temporaneo asilo direttamente o su segnalazione dell'Assessorato ai Servizi sociali o delle Forze dell'Ordine del Distretto di Mantova.

Le richieste di accesso sono valutate e l'ammissione è autorizzata dal Responsabile dell'Area Integrazione Sociale di ASPeF. ASPeF si fa carico di soddisfare tutte le richieste provenienti dall'Assessorato ai Servizi Sociali, ove queste non compromettano la capacità di assistenza socio educativa e di sorveglianza del Dormitorio, come da regolamento del servizio approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda.

ASPeF garantisce altresì per il periodo invernale l'emergenza freddo, mettendo a disposizione posti letto di sollievo.

ASPeF si fa carico della stipula con altri Enti locali di protocolli di intesa per l'utilizzo del servizio, definendone le tariffe da praticare .

#### **Costi del servizio:**

L'A.S.P.eF. emetterà rendiconto mensile dettagliato circa le presenze degli aventi diritto ed i relativi costi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

#### ***Pensionato Sociale 20 posti letto***

L'Azienda assume ogni rischio imprenditoriale, impegnandosi ad attuare le forme di gestione in ossequio ai principi di efficacia ed efficienza, nei termini definiti nel regolamento approvato dal consiglio di amministrazione.

Nel caso il Comune di Mantova necessiti di prestazioni analoghe a quelle che fornisce il Pensionato Sociale per soggetti che non abbiano le caratteristiche previste dal Regolamento, si concorda la disponibilità di riserva di due posti da ubicare al piano terra (zona Dormitorio) previa definizione delle modalità di ingresso con il Responsabile dell'Area Integrazione Sociale dell'Azienda.

#### **Costi del servizio:**

L'A.S.P.eF, limitatamente alla fattispecie prevista al secondo capoverso del precedente punto, emetterà rendiconto mensile dettagliato circa le presenze degli aventi diritto ed i relativi costi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

|                      |
|----------------------|
| <b>AREA HANDICAP</b> |
|----------------------|

|                            |
|----------------------------|
| Comunità Alloggio Handicap |
|----------------------------|

ASPeF garantisce la disponibilità di n° 6 posti letto in regime residenziale per portatori di handicap

Gli accessi e le permanenze sono regolamentate dal protocollo di intesa con l'ASL Provinciale.

L'Azienda assume ogni onere relativo all'assistenza socio-educativa e sanitaria, ferma restando la quota di contribuzione al Servizio da parte dell'ASL provinciale. Il Comune di Mantova non è caricato di alcun onere.

## AREA DOMICILIARITA'

### SAD anziani e portatori di handicap

L'Azienda assume per quanto concerne il Servizio di Assistenza Domiciliare ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza Socio-Assistenziale degli utenti del servizio, così come esplicitato nel progetto di riorganizzazione del servizio elaborato dall'azienda stessa. Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al Servizio di Assistenza Domiciliare di ASPeF. La richiesta può essere formulata direttamente dai cittadini o dai loro familiari, dalle Assistenti Sociali di Circoscrizione dell'Assessorato ai Servizi Sociali, dal Distretto Sanitario di Mantova.

L'équipe del Servizio provvede alla visita domiciliare per l'analisi del caso, cioè per l'analisi dei bisogni socio assistenziali e sanitari dell'utente, alla determinazione del carico assistenziale ed alla quantificazione dei relativi oneri.

Il piano di assistenza individuale a domicilio deve indicare:

Obiettivi dell'intervento di assistenza domiciliare e tempi di realizzo

Prestazioni da erogare, periodicità e modalità di erogazione

Il costo del servizio a carico del cittadino che fruisce del servizio

Modalità, tempi strumenti di verifica sul piano di assistenza individuale

Contestualmente, deve essere data da parte di ASPeF comunicazione scritta all'utente della disponibilità dei patronati (individuazione nominativa degli addetti e riferimenti telefonici e telematici) alla verifica sull'applicazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).

Ogni progetto deve essere assoggettato a verifica almeno semestralmente. Tale verifica, limitatamente ai casi parzialmente o totalmente a carico del Comune deve essere effettuata congiuntamente al settore Servizi Sociali.

All'unità costituita (SAD) compete la verifica e la segnalazione di interventi correttivi rispetto al piano assistenziale originario.

#### **Costi del servizio:**

Il costo del servizio è a carico dei cittadini che ne fruiscono secondo le tariffe a menù vigenti, salvo che la situazione economica del fruitore richieda l'intervento in termini contributivi (totali o parziali) da parte del Comune di Mantova. Allo scopo, ASPeF deve inoltrare la pratica e il piano assistenziale individuale di ogni nuovo richiedente all'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Mantova per gli adempimenti relativi alla condivisione del progetto di intervento, all'applicazione dell'ISEE ed all'eventuale assunzione dell'impegno di spesa.

ASPeF emetterà rendiconto mensile, con allegato l'elenco degli utenti a carico del Comune di Mantova, unitamente al prospetto delle prestazioni erogate individualmente.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

## **AREA MINORI**

Centro di Aggregazione Giovanile

\*

Servizio di assistenza a domicilio minori

### ***Centro di Aggregazione Giovanile***

Il centro di aggregazione dovrà coinvolgere al massimo 80 utenti suddivisi tra bambini dai 6 ai 10 anni, preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 20 anni.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al Responsabile aziendale dell'area minori di ASPeF. La richiesta può essere formulata direttamente dai cittadini o dai loro famigliari, dalle Assistenti Sociali di Circoscrizione dell'Assessorato ai Servizi Sociali, dal Distretto Sanitario di Mantova.

Il servizio deve essere garantito a tutti i richiedenti, fermo restando il tetto massimo previsto di 80 utenti, ed i tempi di apertura del Servizio devono tendere alla massima efficacia, evitando sovrapposizioni con altre unità di offerta formali o informali del territorio

### **Costi del servizio:**

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale e secondo le presenze degli utenti.

### **Modalità gestionali:**

L'A.S.P.eF. si adopera costantemente :

- a rispettare i dettami regionali circa gli standard gestionali previsti nel Piano Socio-Assistenziale Regionale
- a dare stabilità di gestione al servizio con personale qualificato, promuovendo forme innovative volte allo sviluppo sociale del territorio.

### ***Servizio di assistenza a domicilio minori***

Nel corso dell'anno 2001 l'ASL ha dismesso la delega alla gestione del servizio di assistenza domiciliare per minori in situazioni di disagio. Alla luce della recente riforma socio sanitaria l'ASL assume la propria funzione di strumento di programmazione e verifica per il finanziamento delle prestazioni socio sanitarie, non più erogatore di prestazioni. il Comune di Mantova ha affidato ad ASPeF la gestione del servizio.

L'assistenza domiciliare ai minori dovrà avere in carico dai 15 ai 25 utenti.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al Servizio di Assistenza Domiciliare di ASPeF. La richiesta può essere formulata direttamente dai cittadini o dai loro famigliari, dalle Assistenti Sociali di Circoscrizione dell'Assessorato ai Servizi Sociali, dall'ASSI dell'ASL Provinciale di Mantova.

Il Responsabile dell'Area Minori provvede alla visita domiciliare per l'analisi del caso, cioè per l'analisi dei bisogni socio- educativi dell'utente, alla determinazione del carico assistenziale ed alla quantificazione dei relativi oneri.

Per ciascun utente deve essere stilato il piano di assistenza socio-educativa individuale a domicilio, che deve indicare:

Obiettivi dell'intervento di assistenza domiciliare e tempi di realizzo

Prestazioni da erogare, periodicità e modalità di erogazione

### **Modalità, tempi strumenti di verifica sul piano di assistenza individuale**

Ogni progetto deve essere assoggettato a verifica congiunta ( ASPeF , settore Servizi Sociali e ASL) almeno semestralmente.

Al Responsabile di Area Aziendale, in collaborazione con l'ASL di riferimento e l'Assessorato ai servizi sociali, compete la verifica e la segnalazione di interventi correttivi rispetto al piano individuale originario.

**Costi del servizio:**

Il costo del servizio, per ciascun utente, è interamente a carico pro quota dell'Ente Locale di residenza e dell'ASL Provinciale.

ASPeF emetterà rendiconto mensile, con allegato l'elenco degli utenti a carico del Comune di Mantova e dell'ASL Provinciale di Mantova, unitamente al prospetto delle prestazioni erogate individualmente.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

**AREA RESIDENZIALE SEMIRESIDENZIALE PER ANZIANI**

**RSA Isabella D'Este**

\*

**Centro Diurno Integrato**

***RSA Isabella D'Este***

L'azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata, e ne assume ogni relativa responsabilità.

Fino al permanere dell'attuale regolamentazione degli accessi in R.S.A., cui presiede l'Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASSI dell'ASL della Provincia di Mantova, ASPeF, in caso di ingresso di ospiti a parziale o totale carico del Comune di Mantova, deve dare immediata comunicazione all'Assessorato ai Servizi Sociali, per la definizione del contributo dovuto dall'utente e/o dai suoi familiari, che dovrà essere versato ad ASPeF in base ai vigenti criteri stabiliti dal Comune di Mantova.

ASPeF si impegna a garantire la disponibilità di 1 posto letto per soggetti totalmente non autosufficienti, alla tariffa annua desunta dal regime in vigore, comprensivo del contributo sanitario, che rimarrà a disposizione dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Mantova per ricoveri d'urgenza/emergenza. Di ciò l'azienda dovrà dare opportuna comunicazione all'ASL provinciale.

**Costi del servizio:**

Le tariffe applicate per le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di amministrazione di ASPeF. Al rendiconto mensile, che l'ASPeF invierà al settore Servizi Sociali del Comune, dovrà essere allegato l'elenco degli utenti a carico del comune di Mantova così da consentire a quest'ultimo di assumere definitivamente gli oneri derivanti dall'impegno e di porre a proprio carico parte o tutte le rette di ricovero e/o frequenza. La spesa annua a carico dell'amministrazione comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal piano esecutivo di gestione.

**Modalità gestionali:**

L'A.S.P.eF. si adopera costantemente :

- a rispettare i dettami regionali circa gli standard gestionali previsti nel Piano Socio-Assistenziale Regionale
- ad applicare ai cittadini residenti le condizioni contributive stabilite dal Comune di Mantova.

### ***Centro Diurno Integrato “ Andrea Bertolini”***

L'azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di centro diurno integrato accreditato, e ne assume ogni relativa responsabilità.

#### **Costi del servizio:**

Le tariffe applicate per le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di amministrazione di ASPeF. Al rendiconto mensile, che l'ASPeF invierà al settore Servizi Sociali del Comune, dovrà essere allegato l'elenco dei fruitori che risulteranno in carico al Comune di Mantova così da consentire di assumere definitivamente gli oneri derivanti dall'impegno e di porre a proprio carico parte o tutte le rette di ricovero e/o frequenza. La spesa annua complessiva non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal piano esecutivo di gestione.

#### **Modalità gestionali:**

L'A.S.P.eF. si adopera costantemente :

- a rispettare i dettami regionali circa gli standard gestionali previsti nel Piano Socio-Assistenziale Regionale
- ad applicare ai cittadini residenti le condizioni contributive stabilite dal Comune di Mantova.

|                           |
|---------------------------|
| <b>AREA RIABILITATIVA</b> |
|---------------------------|

|                         |
|-------------------------|
| Servizio Nuoto disabili |
|-------------------------|

La titolarità del servizio nuoto disabili è dell'ASL (Provincia di Mantova) che lo gestisce in convenzione con l'A.S.P.eF. per gli aspetti sociali ed organizzativi e con il Comune di Mantova per quanto riguarda l'uso degli spazi presso la piscina comunale.

#### **Costi del servizio:**

Al rendiconto mensile, che l'ASPeF invierà al settore Servizi Sociali del Comune, dovrà essere allegato l'elenco dei fruitori che risulteranno in carico al Comune di Mantova così da consentire di assumere definitivamente gli oneri derivanti dall'impegno e di porre a proprio carico parte o tutte le rette di ricovero e/o frequenza. La spesa annua complessiva non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal piano esecutivo di gestione.

### **Articolo 2**

#### ***Durata del Contratto***

Il presente Contratto di Servizio ha durata sino al 31 dicembre 2005.

Le parti possono, di comune accordo, modificare, integrare, aggiornare parte o tutto il presente contratto di servizio, sia in base alle volontà delle parti sia a motivo della realizzazione di nuovi servizi o ampliamento o soppressione degli stessi o modifica di modalità di erogazione degli attuali, sia per opportunità e necessità derivanti dalla modifica di Leggi o Regolamenti.

### **Articolo 3**

#### ***Controversie***

Tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente Contratto verranno risolte da un Collegio Arbitrale ai sensi dell'art. 806 del c.p.p. composto da tre membri di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, di comune accordo dai due arbitri già designati: in caso di disaccordo tra questi ultimi il terzo arbitro verrà designato dal Presidente del tribunale di Mantova entro 30 giorni dalla richiesta formulata indifferentemente da uno degli arbitri. Il Collegio Arbitrale opererà secondo la norma di procedura civile e deciderà secondo diritto.

### **Articolo 4**

#### ***Responsabilità generiche***

L'A.S.P.eF. ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa a danno di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto ed è tenuta al risarcimento di eventuali danni ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza dei servizi disciplinati dal presente atto. Parimenti, qualora per motivi attribuibili alla responsabilità del Comune di Mantova, l'A.S.P.eF. dovesse subire eventuali danni, l'azienda ha diritto ad ottenere dal medesimo il risarcimento degli stessi.

Il Comune di Mantova si impegna altresì:

- a sostenere e favorire l'attività dell'A.S.P.eF. attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative ricadenti nelle sua competenza e titolarità;
- a comunicare con congruo anticipo all'A.S.P.eF. eventuali modifiche ai Regolamenti Comunali e o provvedimenti specifici che possano in qualsiasi modo influire sui servizi oggetto del presente contratto.
- ad individuare nella figura del dirigente del Servizi Sociali l'interlocutore per lo svolgimento delle attività ordinarie previste nel contratto.

### **Articolo 5**

#### ***Spese contrattuali e di registrazione***

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Comune di Mantova, compresa la registrazione da farsi in caso d'uso.

Il Direttore Generale  
ASPeF  
(Graziella Eugenia Ascari)

Il Dirigente  
Settore Politiche Sociali  
( Ernesto Ghidoni)